

AREA NEL DEGRADO

Progetto premiato a Milano ma dimenticato a Montebelluna

Il piano di recupero privato da 8 milioni di euro fra via Dalmazia e via Montello è fermo da un anno senza alcuna risposta. Intanto vince il The Plan Awards 2022

MONTEBELLUNA

Mentre su quel progetto in Comune a Montebelluna si tergiversa da più di un anno, a Milano giovedì è stato insignito, presso la Fondazione Riccardo Catella, del premio internazionale di architettura The Plan Awards 2022 ed ora, assieme agli altri progetti vincitori, sarà pubblicato in un volume speciale che uscirà a fine anno. Si tratta del piano di recupero di quell'area degradata che si trova tra via Dalmazia e via Montello, costituita da edifici cadenti e da vegetazione incolta, oggetto da alcuni decenni di piani di recupero.

L'ultimo, che prevede un investimento di 8 milioni di euro ed è stato commissionato dall'Aura srl di Renzo Tonello, è stato realizzato dal padovano Laboratorio di Architettura Toti Semerano. «Trasformare uno spazio vuoto a Montebelluna in



Uno scorcio dell'ex Posta a Montebelluna, su cui insiste un piano di recupero privato da 8 milioni di euro

un giardino»: è il motto del progetto. E Toti Semerano lo ha visto così: «Era fondamentale progettare non solo edifici ma un intero concetto urbano, trasformando lo spazio vuoto in un giardino. È stato soprattutto il progetto del giardino interno che ha portato a suddivide-

re il volume interno in sezioni indipendenti. I primi due piani – il piano terra e il primo piano – appartengono al giardino e modellano il suo cortile: sono costruiti con lo stesso materiale e richiamano i colori dei tronchi d'albero. Il secondo e il terzo piano sono alti quanto gli alberi

di fronte: sarebbe fondamentale prevedere immediatamente alberi alti. Anche nelle prime fasi dello sviluppo del quartiere, il fogliame degli alberi simile a una nuvola, permetterà di nascondere i piani superiori, che sembreranno fluttuare sopra le nuvole verdi. Gli ul-

timi piani saranno gli unici visibili agli edifici di fronte, ma anche questi diventeranno sempre meno visibili con il passare del tempo e gli alberi diventeranno più alti».

Eppure in Comune non hanno fatto fare ancora passi in avanti a tale progetto di recupero di un'area degradata a ridosso del centro storico. Hanno tirato in ballo con visuali, ma nel progetto si parla anche di questo. «Alla proiezione dello skyline», si legge nella relazione, «è stata data particolare attenzione e importanza, cambiando a seconda del punto di osservazione e permettendo ai raggi del sole di entrare nel giardino in diverse modalità durante il giorno, dando al complesso una percezione variabile a seconda del punto di vista. Per questo è stato concepito un cono ottico che garantisce la percezione della collina antistante in generale e della villa Binetti Zuccareda in particolare».

L'unica apparizione pubblica a Montebelluna questo progetto, pur essendo in Comune dalla primavera 2021, l'ha fatta quando le opposizioni hanno chiesto che fosse presentato in commissione Urbanistica, ma non c'è stato alcun pronunciamento da parte della maggioranza e così, mentre a Milano prende un premio internazionale, a Montebelluna rimane ancora in naftalina. —

ENZO FAVERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Trevignano Romanato parla di missioni e Gesuiti

Questa sera alle 20.45, a Villa Onigo a Trevignano, si parlerà sul tema: "All'assalto dei Gesuiti. Le missioni fra gli Indios del Paraguay". Sarà ospite dell'incontro Gianpaolo Romanato, già professore di Storia contemporanea presso l'Università di Padova e di Trieste-Gorizia, autore di numerosi saggi e biografie.

Montebelluna L'attore Massini oggi in biblioteca

Questa sera, con inizio alle ore 20.45, all'auditorium della biblioteca di Montebelluna, sarà presente l'attore Stefano Massini con il suo "Stefano Massini racconta". Si tratta di un viaggio attraverso i suoi racconti, alcuni dei quali assolutamente inediti, su temi diversi e... a sorpresa. La serata permetterà di immergersi nelle storie prodotte dal talento di Massini in un "a tu per tu" con Elisabetta Maschio, presidente della Fondazione Teatro Montebelluna, che è promotrice dell'evento.

PIAZZA MARCONI

“Mondo di cioccolata” successo e polemiche

MONTEBELLUNA

È stata un successo la tre giorni di "Un mondo di cioccolata" organizzati in piazza Marconi dalla Confartigianato, ma tra esercenti e negozianti del centro storico c'è stato anche chi ha lamentato che quella collocazione ha di fatto impedito di utilizzare per tre giornate e mezzo i 48 centralissimi parcheggi della piazza ed ha suggerito di pensare piuttosto nelle prossime occasioni a utilizzare spazi diversi che non tolgano gli stalli. Il suggerimento più getto-

nato, in occasione di manifestazioni di più giorni, è di utilizzare la pedonalizzata piazza D'Annunzio, se altre aree pedonali che non incidono sulla dotazione di parcheggi in centro sono già occupate. Ma ci sono anche voci favorevoli di commercianti di piazza Marconi: «O vogliamo le manifestazioni o non le vogliamo - dice Antonio Bottari, dell'omonima gioielleria - L'evento sul cioccolato è stato un successo e ha letteralmente riempito la nostra piazza». —

E.F.

LA RIQUALIFICAZIONE

Ex “Rive degli Angeli” il Consorzio Montello cerca due milioni di euro

NERVESA DELLA BATTAGLIA

Il Consorzio del Bosco Montello ha deciso di commissionare il progetto di fattibilità tecnica ed economica per poter andare alla ricerca dei finanziamenti necessari per ristrutturare i due grandi fabbricati che fanno parte dell'azienda agricola "Rive degli Angeli" a Nervesa.

Nella sua ultima seduta l'assemblea del Consorzio, composta dai sindaci dei cinque Comuni montelliani (Monte-

belluna, Crocetta, Volpago, Giavera, Nervesa, ha infatti deciso di affidare l'incarico di redigere il progetto preliminare di ristrutturazione dei due fabbricati all'ingegnere volpaghese Giampietro Longo, per una spesa di 14.950 euro, a cui aggiungere oneri ed Iva.

È il passo conseguente alla decisione, assunta in primavera dall'assemblea, di fare i passi necessari per ristrutturare i due fabbricati. Secondo i calcoli fatti in passato, servi-

rebbe una spesa circa di due milioni di euro per procedere alla ristrutturazione dei due edifici, risorse che il Consorzio del Bosco Montello non ha, e quindi ha deciso di dotarsi di un progetto preliminare con cui cercare di accedere a finanziamenti pubblici.

A "Rive degli Angeli", azienda consortile posta sul versante nord del Montello, ci sono questi due edifici inutilizzati: è un podere che si trova in una zona suggestiva, che guarda verso il Piave, ha attorno venti ettari di vigneto dati in gestione all'azienda di Ermenegildo Giusti e cinquemila metri quadri dove si è sviluppato un fittissimo bosco di bambù diventato un microambiente a sé stante. Una volta sistemati, i fabbricati del podere "Rive degli Angeli", potrebbero avere grandi potenzialità di promozione

turistica del territorio, mentre ora solo una piccola porzione è utilizzata dall'Associazione provinciale degli apicoltori che li aveva avviato anche una sperimentazione sulla resistenza delle api a determinati antiparassitari della vite.

Ma ristrutturarli per farne cosa? Le idee si sprecano: vista la loro ubicazione, potrebbero ospitare un corner di prodotti tipici del Montello, il salone potrebbe essere utilizzato poi per ricevimenti ed eventi, con servizio di catering, e lì potrebbero avere sede attività turistiche legate sempre alla collina.

Ma per destinarli ad un uso pubblico è necessario prima procedere con la loro ristrutturazione e in questa direzione ha deciso di conseguenza di muoversi il Consorzio. —

E.F.

Una seconda versione arriverà a primavera Coppa Cobram raddoppia e chiama i giovanissimi

LAGOLIARDATA

Visto il successo ottenuto dalla terza edizione, che si è disputata un paio di settimane fa, il Team Coppa Cobram Montebelluna ha deciso di... raddoppiare la divertentissima manifestazione. Alla tradizionale bicicletta fantozziana, dal centro città a Mercato Vecchio, che si tiene in au-



La recente Coppa Cobram

tunno per tutti, si aggiungerà infatti in primavera la Coppa Cobram Junior finalizzata a coinvolgere una fascia di giovanissimi montebellunesi pronti a sfidarsi con buonumore in una pedalata per le vie del centro cittadino.

Quindi gli organizzatori sono già al lavoro per coinvolgere le scuole montebellunesi e arrivare a primavera a mettere in campo una divertente kermesse dedicata tutta ai giovanissimi.

Nel frattempo si è fatto il bilancio della terza edizione, che ha visto circa un centinaio di partecipanti. Il gruppo si è riunito insieme ai partner, che sono la cooperativa sociale "Il Girasole" e il centro diurno Do Re

Mi di Biadene, e insieme hanno fatto il raffronto tra le rilevanti spese affrontate e gli incassi arrivati dalle iscrizioni dei partecipanti, giunti anche da fuori regione, ad aggiungersi agli abituati fidelizzati dalle scorse edizioni, e la vendita dei numerosi gadget molti dei quali realizzati dai ragazzi e dai familiari della cooperativa.

È risultato che grazie a coloro che hanno dato disponibilità e lavorato come volontari per la buona riuscita della manifestazione è stato possibile ottenere un utile che verrà totalmente consegnato al centro diurno Do Re Mi dal momento che la manifestazione aveva anche scopi benefici. —

E.F.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

 sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.